

Sorrisi, parole, entusiasmi, canestri... cuori... sogni!

UN CANESTRO NEL MINIBASKET

Anno 0 - Numero 1

Giugno 2011

Il Minibasket in Sicilia... a giugno



Mese di Giugno... per il Minibasket, momento di feste e di incontri. Anche io faccio il mio incontro, il mio incontro con voi, appassionati, sportivi, istruttori, genitori... PERSONE che vivono nel e per Minibasket e che dal profondo del proprio animo sentono il profumo di questo mondo.

Volevo ringraziare tutti i presenti, per l'enorme successo del Clinic Regionale svoltosi a Caltanissetta, nei giorni 17 e 18 maggio 2011. 160 istruttori e insegnanti provenienti da tutta la Sicilia, è veramente il riscontro più bello che la Commissione Minibasket e lo staff tutto poteva ricevere.

Si sono conclusi i corsi per Dirigenti, che si sono svolti in tutta la Sicilia (219 Dirigenti formati). Tante figure professionali che crescono, per arricchire il nostro mondo di sguardi sempre più attenti, di mani sempre più operose. Adesso ci prendiamo una pausa, andiamo al mare...

pensiamo a leggere qualche libro in più, pensiamo alla nostra famiglia, dedichiamo un po' più di tempo a noi stessi, pronti per ricominciare un altro anno, sempre più difficile, sempre più impegnativo, con nuove sfide che ci aspettano, con una voglia matta di lottare contro il tempo, una lotta contro il mondo che cammina veloce e tu... non puoi fare altro che correre... per stare al passo. Correre... non perdendo lo sguardo dei nostri bambini. Sì, i nostri bambini che vogliono crescere in fretta, che stanno perdendo il gusto di giocare insieme, presi sempre più da tecnologie avanzate, e sempre più "astratti"... Ma in palestra, sono i nostri "bambini", sempre più tutelati, sempre più terrorizzati, sempre più insicuri, sempre più "senza una meta"... Diamo loro occasione di incontrare la vita, di imparare a sfidarla, ad avere tra le loro piccole mani la matita dove poter scrivere i propri sogni... Che non saranno mai certezze, ma che leggendo attraverso i loro occhi, sul balcone dei loro pensieri, sicuramente riusciremo a renderli più consapevoli... A volte basta poco, tendere una mano, insegnare a fidarsi... e scoprire che possono aprirti il loro mondo... unico e magico.

Cari istruttori,

non andiamo in palestra perché dobbiamo, ma perché lo vogliamo...

Cari insegnanti,

non trasmettiamo solo nozioni... c'è bisogno di più cultura...

basata sull'io e tu... insieme

Cari genitori,

amiamoli per come sono e non per come vorremmo che fossero...

Cari nonni,

guardiamo oltre i loro occhi sempre pieni di richieste

NON PER ESAUDIRLE... MA PER VIVERLE CON LORO...

A voi tutti,

prendiamo le loro paure per farli volare in alto...

IN ALTO... SEMPRE PIU' IN ALTO... SPINGENDO LE LORO PAURE... VIVENDO CON LE PROPRIE PAURE...

Con affetto, Valeria



L'ISOLA DEL MINIBASKET



Il Minibasket siciliano gode di buona salute, come testimoniano le innumerevoli iniziative promozionali, di aggiornamento e di formazione programmate e realizzate, coinvolgendo l'intero territorio isolano, che descrivono una community attiva, impegnata e coesa attorno ai sani valori dello sport. Il programma regionale delle attività intenso e coinvolgente, condiviso e attuato dalla Responsabile Regionale Mb, dal C.T.T, dal Delegato regionale Mb. e dalla Commissione regionale in collaborazione con i Responsabili e le Commissioni provinciali, ha generato interesse e quel genuino entusiasmo che porta beneficio all'intero movimento originando la sana abitudine nel vivere bene e insieme l'evento come momento significativo di incontro e di confronto. In virtù di una ritrovata sensibilità verso il minibasket e per la prima volta in assoluto, la FIP Sicilia ha approvato un piano finanziario a sostegno delle manifestazioni e degli eventi programmati garantendone l'attuazione e ponendo le basi per le progettazioni future. Naturalmente, c'è ancora tanto lavoro da fare e sono ancora diverse le situazioni da migliorare ma la sensazione è che "questa squadra" abbia ampi margini di miglioramento e le giuste motivazioni per condurre le proprie azioni con coerenza ed efficacia. Sui campi, nelle palestre e dentro le aule, si comincia a respirare un'aria diversa e aleggia la consapevolezza che insieme si può essere protagonisti di un cambiamento possibile. Quando genitori, istruttori e addetti ai lavori diverranno degli adeguati modelli di riferimento rispettando i propri doveri di educatori, solo allora potremo dire di aver dato prova di maturità e di aver fornito un senso all'impegno verso i veri protagonisti di questo mondo: i nostri bambini.

Giuseppe Lanzerotti - Coordinatore Tecnico Territoriale

Rubrica...

DAL LATO DEL BAMBINO...



Il basket non è uno sport è lo sport



Per me il basket è la cosa più bella del mondo perchè è un gioco di squadra e quindi si sta insieme con gli amici



Per me il basket è un sogno da vivere con tutto il cuore



Il Minibasket è una cosa bellissima perchè giocando ci divertiamo, proviamo nuove amicizie, facciamo nuove amicizie. Tutto ciò si può riassumere in poche parole: il Minibasket è vita



Domenica 15 maggio 2011 tutti gli amici sono al mare, il mio mare è la pallacanestro

I loro pensieri, le loro parole...
I LORO SOGNI...

ESORDIENTI AD ENNA

Non è quello che penso ma quello che è, cioè momenti importanti della vita dove mi posso confrontare e socializzare con i miei coetanei. Quando sono lì sospesa in aria e sto per tirare tutto intorno a me scompare, ci siamo solo io e il pallone e sento solo il mio cuore che batte in petto. Questo è il momento più bello di tutti! Il minibasket è la mia più grande passione e grazie a questo sport ho vissuto emozioni indimenticabili e conosciuto persone splendide. Non importa se vinco o perdo, perchè, comunque andrà, sarò felice di essermi divertita con i miei compagni facendo lo sport che amo, IL MINIBASKET

Elisabetta Cocchiara – Miniatleta della rappresentativa di Caltanissetta



EASYBASKET...TANDO NELLE SCUOLE



RACCONTI MENO RECENTI... MA PIACEVOLI

Sabato 18 dicembre 2010, alle ore 10.30 nella palestra della nostra scuola "Michele Abate" alla presenza dei nostri genitori e guidati dai nostri insegnanti, noi alunni delle terze classi abbiamo partecipato alla finale del torneo di Easy Basket "Un canestro sotto l'albero". Siamo entrati in palestra marciando, ci siamo disposti dietro la linea Bianca che segna un lato del perimetro del campo di gioco, e abbiamo aperto la manifestazione eseguendo l'Inno d'Italia. Le riserve si sono sedute in panchina, i titolari delle due squadre si sono disposti in campo ed è iniziata la partita. La partita di 6 tempi di 5 minuti ciascuno, in tutto è durata mezz'ora. Gli arbitri erano Clelia Sciaolino e Maria Scibetta, istruttori della FIP che ci hanno precedentemente preparati. Le regole dell'Easy Basket, sport utile alla preparazione della pallacanestro vera e propria, prevedono un punto per la squadra che subisce un fallo, un punto per chi tocca il ferro del canestro con la palla e tre punti per chi fa canestro. Non si può fare canestro se non sono stati effettuati 3 passaggi. Giocava la nostra classe, cioè la III C contro la III B. Inizialmente la III B ha commesso un fallo e ci ha dato un punto. La partita è rimasta con il risultato in bilico fino a pochi minuti dalla fine, è terminata 23 a 17 per la III B. Noi abbiamo vinto il primo e il terzo, invece loro quattro tempi, il secondo, il quarto, il quinto e il sesto. I capitani delle squadre Francesco Gallà e Francesco Rizza sono stati eletti i migliori giocatori della partita. È stata un'esperienza emozionante, c'era un tifo sfrenato, io, anche se mi trovavo in panchina ho sostenuto i miei compagni per tutto il tempo. In seguito, i rappresentanti della Polisportiva Koala 2000, ci hanno consegnato un attestato con le regole per vivere lo sport in modo sano.

Ecco di seguito le regole dell'Easy Basket:

1. Lo sport è energia, movimento, attività fisica
2. Lo sport è competizione, agonismo; lo sport è l'incontro con gli altri, le conoscenze, il confronto
3. Lo sport è appartenenza, disponibilità e altruismo
4. Lo sport è il rispetto delle regole, dei valori
5. Lo sport è un'occasione speciale per crescere, e lo deve essere per tutti senza distinzione di razza, di stato sociale o di talento

Successivamente abbiamo eseguito i canti natalizi "Jingle Bells" e "A Natale puoi". Infine noi alunni abbiamo ballato coinvolgendo i nostri genitori e tutti abbiamo festeggiato con una fetta di panettone.

"Mi sono divertita tanto. Ho imparato a capire cos'è lo spirito di squadra".

Roberto Giordano III C

Scuola Primaria Statale "M. Abate" - Caltanissetta

CLINIC REGIONALE A CALTANISSETTA 17-18/5/2011



UN'INSEGNANTE...



III I.C. "S. LUCIA - L. DA VINCI", Siracusa
Dirigente: Dr. S. Aliffi

Un attento esame della nostra società e dei suoi bisogni e, in particolare, di quelli relativi al mondo della scuola che forma i futuri cittadini, non può prescindere dal ruolo che la "cultura del sapere motorio" assume come pre-requisito fondamentale per l'acquisizione di corretti stili di vita e di una sana e permanente educazione sportiva. L'educazione motoria, riveste una grande importanza nella formazione integrale della persona sin dalla primissima infanzia, e il nostro Istituto ha sempre dato molta importanza all'educazione motoria, che continua ad essere presente nella nostra programmazione scolastica per contribuire alla maturazione complessiva del bambino e per promuovere la presa di coscienza del valore del proprio corpo. Il corso organizzato dal Comitato di SR, ci ha fornito le conoscenze necessarie, sia pratiche che teoriche per poter iniziare a introdurre l'Easybasket nella nostra scuola. Iniziativa molto fruttuosa perché ci ha fornito degli strumenti educativi molto validi che attraverso il gioco ci hanno permesso di migliorare la nostra voglia di insegnare ai bambini a migliorarsi e a crescere anche da un punto vista motorio. Il nostro sogno è di poter avere la possibilità di continuare a frequentare dei corsi e diventare Istruttori Minibasket.

E così è cominciata l'avventura, abbiamo costituito un Centro Minibasket...

L'Insegnante Angela Pennisi

Rubrica...

DAL LATO DEL GENITORE...



Un grande cuore in un piccolo canestro



Basket, grinta e passione

Forza e determinazione

Tutto quello che ci vuole per affrontare la vita



L'intensità del confronto, la gioia dell'incontro

JAMBOREE REGIONALE ESORDIENTI

Nelle date dell'11 e 12 Giugno 2011 si è svolto a Ragusa il Jamborèe Regionale Esordienti coincidente con i festeggiamenti dei 150 anni dell' Unità d' Italia. La città di Ragusa, capitale dell'arte barocca ha ospitato le rappresentative di tutte e nove le Province siciliane, ed anzi per meglio celebrare la ricorrenza nazionale si è provveduto a dividere il trofeo in tre gironi rispettivamente il **verde, bianco e rosso**, allo scopo di visualizzare il tricolore. Hanno partecipato le squadre: Piccole Stelle Licata (AG), Sport Club Gravina (CT), Pegaso (RG), ASD Victoria (CL), Pall. Nebrodi (ME), Verga (PA), Virtus Trapani (TP), Thapsos Priolo (SR), Roncalli Piazza Armerina (EN). La manifestazione ha avuto il suo corso nelle giornate di Sabato e Domenica ma non si è voluto tralasciare l'occasione per poter visitare, nella giornata di Domenica mattina, un alto esempio di architettura settecentesca ovvero il castello di "Donnafugata", un momento turistico offerto ai piccoli atleti ed alle loro famiglie, si è voluto anche dare spazio alla meravigliosa creatività dei piccoli giocatori creando un momento di riflessione sul Minibasket e sull'importanza che esso riflette sulla vita dei giocatori, da ciò sono nati splendidi pensierini; un altro momento in cui il Minibasket è voluto essere non solo sport ma anche educazione. Ai fini degli obiettivi di questo torneo ci appare ininfluenza indicare classifiche o stilare graduatorie perché come dicono i bambini stessi **"la vera vittoria è il gioco ed è la squadra che fa il gioco"**.



Da non ultimo si vuole porre l'accento sulla gradita presenza del Presidente Regionale FIP Sicilia, del Presidente Provinciale del CONI di Ragusa, del Presidente Provinciale FIP Ragusa e del Consigliere regionale FIP Prof. S. Curella, inoltre i più sentiti ringraziamenti vanno a Valeria Puglisi ed Alessandro Vicari, rispettivamente Responsabili Regionale e Provinciale Minibasket ed a tutti i collaboratori.

COMITATO PROVINCIALE F.I.P. RAGUSA



II MINIBASKET

è anche il "fischio del Miniarbitro"

È stata una giornata fuori dal comune! È questo il commento che potrei fare dopo aver trascorso questi due giorni a Ragusa. Quest'anno è stata la mia prima esperienza di arbitraggio in un capoluogo di provincia della Sicilia orientale e questa esperienza, come ogni altra, mi ha dato la possibilità di conoscere nuove persone e nuove realtà "cestistiche". Non nego che questo evento mi sia servito a corroborare il mio bagaglio culturale sia dal punto di vista umano, per la conoscenza di nuovi colleghi e l'armonia in un ambiente alquanto sereno, sia dal punto di vista della mia crescita che, in ogni modo, giova anche di queste piccole esperienze che servono a mettermi alla prova e sempre in discussione con tutto e tutti. Certamente sono stati dei giorni piacevoli, per il fatto che l'arbitraggio, essendo la mia più grande passione, mi aiuta a crescere anche nello sport e nella vita e mi soddisfa pienamente, perché faccio tutto con grande amore e passione, come d'altronde dovrebbe essere ogni cosa a cui propendiamo. Quindi bisogna sempre cercare di fare del proprio meglio, impegnandosi giorno dopo giorno e sicuramente l'esperienza ragusana mi ha permesso di mostrare, ad altre persone, quindi al di fuori del contesto trapanese, le mie capacità, la mia voglia, la mia passione, il mio ardore e l'impegno profuso che dedico a questo mio grande hobby. Oltretutto queste giornate si sono concluse, con mia grande sorpresa, con la mia premiazione come miniarbitro Sicilia per l'A.S. 2010/2011. Mi sento in dovere di ringraziare gli istruttori presenti Gaspare Barbera, Enzo Venga, Lucia Barbagallo e l'istruttore regionale Andrea Federico Castorina per l'opportunità concessami, per il supporto tecnico e i consigli che hanno profuso a me e agli altri miniarbitri siciliani. A questo punto vorrei anche ringraziare i miei colleghi Emanuele Calandra, Martina Cataldi, Daniele Lipani, Carlo Greppi, Luciano Midolo, Mauro Anzaldi, Devid Decaro, Riccardo Scuto e Vincenzo Mammina per i due bei giorni passati insieme e per la collaborazione costruttiva. Un'esperienza unica ed irripetibile che mi auguro possano vivere tutti i miniarbitri siciliani.

Marco Corso - Miniarbitro di Trapani



Corsi per dirigenti

	Giorno	Dirigenti formati
Agrigento	23 maggio	13
Caltanissetta	21 e 28 maggio	21
Catania	14 maggio	42
Enna	16 aprile	15
Messina	23 maggio	41
Palermo	27 aprile	22
Ragusa	6 giugno	22
Siracusa	28 aprile	30
Trapani	4 aprile	13

SPECIALE... JAMBOREE NAZIONALI MINIBASKET

JAMBOREE DI ALBEROBELLO 4-8/06/2011

Giornata piena ed intensa quella di apertura del 2° Jamborè dei Trulli ad Alberobello. Dopo aver giocato le prime



partite della manifestazione, le varie rappresentative hanno sfilato per le strade della città per poi ritrovarsi sui campi da gioco in presenza del Presidente Meneghin e dei due amici Looney Tunes, che spesso accompagnano le manifestazioni Minibasket! Nel pomeriggio il trasferimento a Taranto per la visita al truck (pullman della storia del basket) e per la partita della Nazionale Italiana femminile. Il 2° ed il 3° giorno sono stati dedicati interamente alle partite. Le varie rappresentative si sono incontrate sui campi con una curiosa novità, ovvero quelle non impegnate a giocare sono state incaricate di gestire le

partite delle altre squadre, arbitrando e facendo referto, cronometro e segna punti. Questo è stato il motivo d'interesse per le ragazze che hanno capito le difficoltà del caso e l'importanza di essere imparziali in situazioni del genere oltre ad essersi misurate e ad avere imparato cose nuove. Insomma un Jamborè all'insegna della collaborazione e del rispetto di tutte le figure presenti in campo e fuori, nonostante il notevole impegno fisico richiesto dalla manifestazione! La nostra rappresentativa si è dimostrata all'altezza della situazione (1 pareggio e 8 partite vinte su 9) sia a livello tecnico che a livello umano, si è creata subito un'ottima sintonia tra le 6 ragazze siciliane incontratesi per la prima volta all'aeroporto di CT per la partenza, ed inoltre sono riuscite ad amalgamarsi bene anche con le altre rappresentative. Il bilancio finale di questa esperienza è positivo sotto tanti aspetti al di là del risultato, le ragazze hanno imparato a convivere e a condividere spazi, luoghi e compagne, hanno imparato nuove cose, hanno fatto tante nuove amicizie e tutto questo grazie al Minibasket. Grazie a Sharon Baglieri (RG), Martina Caruso (ME), Anna De Gregorio (PA), Sara Messina (CT), Ludovica Ricciardi (RG), Elena Vella (TP).

Alessandra Vigilante – Istruttrice Jamborè Alberobello

JAMBOREE DI VIAREGGIO 9-13/06/2011

Che bella esperienza, fantastica ed emozionante, vissuta intensamente giorno per giorno ed assaporata minuto per minuto, iniziata già dal giorno in cui ci fu comunicata la partecipazione. Posso testimoniare che esiste realmente un "paesino chiamato Jamboree" dove bambini, istruttori e genitori si confrontano nel



vero spirito del minibasket, dove ogni bambino in ogni momento della giornata, sia in campo che fuori, agiva con sportività e correttezza. Dove ogni istruttore non perdeva occasione per

abbracciare i suoi bambini o dove ogni genitore non esitava a fotografare il suo bambino o l'amico, soltanto perché simpatico, buffo, allegro e spensierato. Siamo partite in cinque e siamo tornate in cento, persone fantastiche alle quali sarò sempre legata grazie a questa esperienza. Il Jamboree è un'esperienza difficile da raccontare, è un'emozione incredibilmente grande che va vissuta in prima persona. Un doveroso e soprattutto sentito ringraziamento a tutto lo Staff Nazionale che ha permesso ed organizzato impeccabilmente, questa bellissima manifestazione, ed un grandissimo abbraccio alle atlete con cui ho condiviso questi giorni indimenticabili: Anisia Scionti (ME), Costanza Verona (PA), Monica Pistritto (SR), Sara Magrì (CT) dalla Sicilia e Chiara e Valentina dalla Sardegna. Grazie!!

Mimma Pistidda – Istruttrice Jamborè Viareggio

JAMBOREE DI ALGHERO 22-27/06/2011

La ciliegina sulla torta ecco cos'è stato il Jamboree: un evento eccezionale dove l'aria è sublime ed incantevole. Vedere l'Italia dei mini da il senso della grandezza del movimento che si stringe in una calorosa cornice fatta di sorrisi, di gioia, di profumi e di colori. Per un istruttore credo che sia l'esperienza da fare, perché veramente si vive in pieno la vittoria, la vittoria del confronto, dello scambio di esperienze, il sentirsi con i nostri ragazzi, protagonisti di un evento che descrive la felicità. Poi per un grande quadro ci vuole una grande cornice: Alghero splendida atmosfera, il porto dove i gabbiani sfioravano i canestri, e quasi correggevano con le loro ali un tiro a canestro, quasi per dire: anche noi vogliamo essere con voi protagonisti; il lungomare luogo della sfilata iniziale e finale; la passeggiata per le vie del centro storico. Per chiudere il più grande ringraziamento con il cuore in mano e con la



mano tremolante dall'emozione, con dentro ancora il ricordo delle splendide giornate lo faccio a: Giulia Rabe (ME) che con grande forza è arrivata fino alla grotta di Nettuno, a Ludovica Alia (CT) grande carattere e grinta da vendere, a Vincenzo Provenzani (AG) che con i suoi occhi ha dato ulteriore colore al Jamborè e a Marco Gambardella (ME) estroso e creativo, senza di loro mi sarebbe mancata la ciliegina.

Croci La Cognata – Istruttore Jamborè Alghero

Realizzato da V. Puglisi

Articoli di G. Lanzerotti, R. Giordano, A. Pennisi, C.P. FIP Ragusa, M. Corso, A. Vigilante, M. Pistidda, C. La Cognata

Ad uso interno per gli aderenti al Minibasket federale